

IL LIBRO PIER LUIGI AMIETTA COMPONE UN VERO E PROPRIO TRATTATO SULLE DIVERSE FACCE DELL'UMORISMO

La comicità, una concessione alle frustrazioni

Ora che gli anni mi pesano e per togliermeli di dosso vado in cerca di leggerezze quali le foglie che cadono o la rugiada che svapora, ora tengo aperto sul comodino da notte il libro di Francois Rabelais, il *Gargantua e Pantagruel* con le illustrazioni del Gustave Doré. Con tale comica compagnia discendo nel sonno e benedico quell'astrattore di quintessenza che mi accompagna invitandomi a qualche sosta sotto la pergola di un'osteria con ottimo "chateaneuf du pape", o tra gli scaffali di una biblioteca con in-

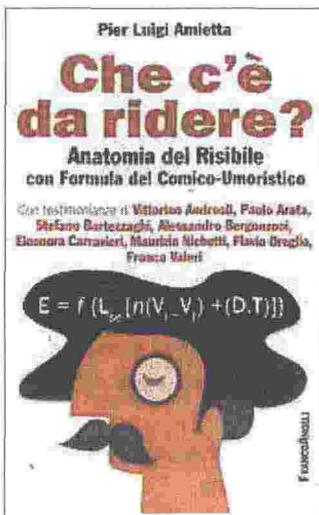
signi volumi. Allora sia benvenuto il corposo libro di Pier Luigi Amietta, più di quattrocento pagine, che volta e rivolta l'anatomia del risibile, mettendo ordine nei diversi "generi" del comico. Scrive Pier Luigi Amietta: «Nulla di per sé è ridicolo tutto può es-

sere risibile. Un'analisi innovativa del risibile che per la prima volta colloca in un modello sistematico tutte le forme che costituiscono la galassia della comicità e le loro espressioni-parole, immagini, eventi- i cui effetti sono visti e descritti non

come reazioni a ciò che accade, ma come operazioni mentali individuali, ossia come atteggiamenti. Tre fattori universali: il valore, la distanza e il tempo danno vita alla formula del comico-umoristico, sintesi del modello degli universali, un potente analizzatore dei generi: comico, umoristico, dei loro satelliti contigui (ironico, sarcastico, satirico, grottesco, imitativo, parodistico) e delle rispettive specie. Molti gli esempi esilaranti, indagati attraverso le operazioni mentali che li costituiscono

e li rendono efficaci. Il libro esplora con cura anatomica i meccanismi mentali che connotano i loro supporti verbali, scritti e audiovisivi che sono i veri detonatori del ridere (la storiella, la battuta, la vignetta, la gag circense, la parodia, la caricatura)».

Esemplari le battute dell'intervista al regista Maurizio Nichetti «Come definirebbe l'umorismo?» «Un'attitudine dello spirito». «E la comicità?». «Una concessione liberatoria alle frustrazioni quotidiane».

Adamo Calabrese**IL VOLUME** La copertina del saggio**PIER LUIGI AMIETTA**
Che c'è da ridere? Anatomia del risibile

Franco Angeli editore, Milano 2015, pp. 456, -42 euro

